

INTERPELLANZA: Casa Serena non diventi l'ennesimo vuoto urbano, la proposta per risolvere la questione Iras.

Da : Antonio Rossini

dom, 15 giu 2025, 13:11

Oggetto : INTERPELLANZA: Casa Serena non diventi l'ennesimo vuoto urbano, la proposta per risolvere la questione Iras.

A : Organi <organiistituzionali@comune.rovigo.it>

Al Sig. Sindaco

Al - agli Assessori competenti

INTERPELLANZA: Casa Serena non diventi l'ennesimo vuoto urbano, la proposta per risolvere la questione Iras.

Premetto che la chiusura di porte e finestre di Casa Serena e l'istituzione di un servizio di vigilanza dello stabile, sebbene siano accorgimenti importanti per cercare di garantire la sicurezza dello stabile, il tempo inesorabilmente passa e il deperimento e una manutenzione non sempre puntuale del verde rende Casa Serena un edificio in degrado senza alcuna ragione di esistere, abbandonato a sé stesso.

L'edificio di via Bramante - vuoto e chiuso da troppo tempo, non deve fare la fine dell'ex ospedale Maddalena, che per anni è stato teatro di occupazioni abusive e di episodi di spaccio. Una vera e propria base operativa dei delinquenti, che ha reso necessari numerosi interventi delle forze dell'ordine.

CHIEDO

SE SI INTENDA

1 mettere in atto ogni utile azione politico amministrativa affinché l'immobile Casa Serena ritorni ad essere un punto di riferimento di eccellenza per il capoluogo, un bene che deve essere tutelato e rilanciato con l'entrata in campo della Regione con l'obiettivo di fornire ai cittadini servizi socioassistenziali di qualità.

Nel premettere che la sentenza del TAR deve essere il punto di partenza per trovare l'accordo risolutivo,

CHIEDO ALTRESÌ'

2 SE SI INTENDA

, coinvolgendo le forze politiche regionali e nazionali, per perseguire la strada politico amministrativa per raggiungere il seguente accordo transattivo.

Al fine di poter versare all'Ipab circa i tre milioni di euro, in modo da permettere all'Iras di soddisfare diversi creditori con accordi stralcio e, onde poter giuridicamente rendere fattibile l'erogazione dei tre milioni, contestualmente il Comune nell'acquisire la piena disponibilità di Casa Serena stipula un accordo con la Regione per riqualificarla con fondi regionali e disporre il ritorno dell'immobile a Palazzo Balbi, mettendo in risalto l'interesse pubblico dell'operazione e il bene comune dell'operazione.

La ragione oltre ad essere giuridicamente rilevante per giustificare l'intera operazione, consentirebbe alla Regione Veneto, che ha maggiori risorse da impegnare finanziariamente, di offrire servizi socioassistenziali o residenziali di rilievo non solo per la città di Rovigo ma anche interessando un bacino provinciale e regionale. In questa situazione l'accordo con la Regione sarebbe un punto di forza per dare fondamento all'erogazione dei tre milioni di euro prevedendo contestualmente l'investimento a favore della collettività e del bene comune, e la Regione ha il ruolo e le possibilità per essere l'attore principale per la risoluzione dell'annosa problematica Casa Serena - Iras. Resto in attesa di una risposta scritta.

Antonio Rossini

Capogruppo Lista Civica "Noi per Rovigo"